

FRANCESCO TOPPI

A DOMANDA RISPONDE

I Quaderni Di Cristiani Oggi

VOL. III

ADI- Media

Indice

I. LA SACRA SCRITTURA

- | | |
|--|----|
| 1. Come Si Può Salvaguardare La Sana Dottrina? | 7 |
| 2. Alcune Apparenti Discrepanze Nella Scrittura | 12 |
| 3. Un Cristiano Può Ipotizzare Eventi e Fatti Che La Sacra Scrittura Non Contiene? | 21 |
| 4. Nella Ridda Delle Opinioni Su Cristo, Qual è La Verità Biblica? | 26 |
| 5. Che Cosa Dice La Bibbia Riguardo Al Diavolo? | 33 |

II. PERSONA E MANIFESTAZIONI DELLO SPIRITO SANTO

- | | |
|--|----|
| 6. Esiste Un Segno Esteriore Del Battesimo Nello Spirito Santo? | 39 |
| 7. Perché C'è Tanta Confusione Sulla Persona e L'Opera Dello Spirito Santo? | 44 |
| 8. La Cosiddetta "Danza Nello Spirito" Ha Un Fondamento Biblico? | 48 |
| 9. È Biblico Che Quanti Rispondono All'Appello Per La Preghiera, Se Toccati Da Certi Predicatori, Cadano Supini? | 54 |

III. IL RITORNO DI CRISTO

- | | |
|---|----|
| 10. Esistono Davvero Le Pene Eterne Per i Perduti? | 59 |
| 11. Che Cosa Afferma La Sacra Scrittura Sulla Fine Del Mondo? | 63 |
| 12. I "Nuovi Cieli e Nuova Terra" Saranno Una Creazione Totalmente Nuova o La Trasformazione Di Quella Attuale? | 67 |
| 13. Qual è La Differenza Tra La Reincarnazione e La Risurrezione? | 73 |

IV. IL MOVIMENTO EVANGELICO PENTECOSTALE

- | | |
|---|----|
| 14. Qual è Il Segreto Della Crescita e Diffusione Del Movimento Pentecostale Nel Mondo? | 76 |
| 15. Qualcuno Afferma Che C'è Settarismo Nelle Nostre Chiese, è Vero? | 81 |
| 16. Il Movimento Pentecostale Può Essere Definito Una Setta? | 87 |
| 17. La Dottrina Biblica è Secondaria Per i Pentecostali? | 94 |

V. LA VITA COMUNITARIA

- | | |
|--|-----|
| 18. La Chiesa Descritta Negli Atti Degli Apostoli è La "Chiesa Modello"? | 100 |
| 19. Perché Si Dà Tanta Importanza Ai "Campi Estivi"? | 105 |
| 20. Che Cosa Vuol Dire L'Espressione: "Dato In Man Di Satana"? | 110 |

21. Secondo La Bibbia, Il Cristiano Deve Rispettare Il Sabato o La Domenica Come Giorno Di Riposo?	114
22. Doni e Ministeri Nel Nuovo Testamento, Che Differenza C'è?	121
23. Visto Il Pericolo Di Contagio, Si Può Modificare La Celebrazione Della Santa Cena?	126
24. Dare Per L'Opera Di Dio Ha Un Fondamento Biblico?	131
VI. L'EVANGELIZZAZIONE	
25. È Giusto Utilizzare La Radio e La Televisione Per L'Annuncio Dell'Evangelo?	135
26. Quale Attitudine Deve Avere Il Credente Rispetto Ai Diversi Metodi Di Presentazione Del Messaggio Evangelico?	141
27. È Corretto Chiedere Offerte In Denaro Durante L'Evangelizzazione, Come Accade In Certe Trasmissioni Televisive?	146
VII. ETICA E SOCIETÀ	
28. Qual è La Posizione Evangelica Riguardo La Donazione Degli Organi?	150
29. È Peccato Fare o Ricevere Trasfusioni Di Sangue?	154
30. Che Cosa Afferma La Bibbia Riguardo Alla Omosessualità?	159
31. Può Un Cristiano Ricorrere Allo Psichiatra?	165
32. È Giusto Attendarsi Il Successo Nella Vita? Che Cosa Dice La Bibbia Di Questa Corsa Sfrenata Alla "Posizione"?	169
33. Il Cristiano Deve Impegnarsi Nel Sociale?	176
34. Un Cristiano Evangelico, Come Cittadino, Deve Partecipare Alle Elezioni Politiche o Amministrative?	182
35. Biblicamente Si Può Affermare Che Esiste Il Destino?	188
36. Giochi D'Azzardo: Super Enalotto, Lotto, Totocalcio, Lotterie Nazionali, Bingo ... Esistono Giochi Leciti Ed Illeciti?	193
37. Ci Sono Tante Chiese e Religioni, Ma Qual è Quella Vera?	198
38. Come Mai Non Riconoscete Le Feste Liturgiche Del Natale e Della Pasqua?	203
39. Qual è La Posizione Dottrinale Della Rivista "La Pura Verità"?	212
40. Che Cosa Dice La Bibbia Riguardo Alla Questione Palestinese?	225
41. Le Autorità Delle Grandi Città Incoraggiano La Cremazione Dei Defunti. Qual è La Posizione Degli Evangelici?	230
42. Sono Tanto Di Moda Tra Gli Adolescenti Ed i Giovani i Tatuaggi ("Tattoos") Ed i "Piercing". La Bibbia Dice Qualcosa Sull'Argomento?	233

VIII. EQUIVOCI DOTTRINALI

- | | |
|--|-----|
| 43. Quale Atteggiamento Deve Avere Il Credente Nei Confronti Della
Figura Di Maria, La Madre Di Gesù? | 237 |
| 44. Che Cosa Afferma La Scrittura Riguardo Al Ministerio Degli Angeli? | 243 |
| 45. Quale Attinenza Ha Il Giubileo Moderno Con Quello Biblico? | 248 |
| 46. Ho Sentito Parlare Di “Evangelo Predicato Ai Morti”, Che Cosa
Vuol Dire? | 252 |
| 47. Il Battesimo Nello Spirito Santo Si Riceve Alla Conversione o Dopo
La Conversione? | 255 |

IX. “PRATICHE ALTERNATIVE”

- | | |
|--|-----|
| 48. La Negromanzia è Considerata Nella Bibbia Un’Abominazione.
Come Si Spiega, Allora, L’Evocazione Dello Spirito Di Samuele? | 260 |
|--|-----|

A DOMANDA RISPONDE - VOL. III

Francesco Toppi

“Assemblee di Dio in Italia”

Ente Morale di Culto D.P.R. 5.12.1959, n. 1349

Legge 22.11.1988, n. 517

Servizio Pubblicazioni ADI-Media

Via della Formica, 23 - 00155 Roma

Tel. 06/22.51.825 - 22.84.970 - Fax 06/22.51.432

Email: adi@adi-media.it

Tutti i diritti sono riservati

2004 - Prima Edizione

Stampa: Produzioni Arti Grafiche - Roma

*Il testo è la riproduzione corretta ed ampliata degli articoli
apparsi nell'omonima rubrica del quindicinale evangelico
“Cristiani Oggi”, edito dalle Chiese Cristiane Evangeliche
“Assemblee di Dio in Italia”*

*Le citazioni dei versetti biblici (se non diversamente specificato)
sono tratte dalla “Versione Riveduta” in testo originale della Bibbia,
Libreria Sacre Scritture, Roma.*

ISBN 88-86085-90-7

Presentazione

Questo terzo *quaderno di C.O.* raccoglie diverse considerazioni su temi di carattere dottrinale ed etico, offrendo suggerimenti utili al credente desideroso di condurre una vita cristiana secondo i dettami dell'Evangelo. Anche questo volume, come i precedenti, non ha la pretesa di essere un "trattato di teologia", ma soltanto una serie di semplici ed attente valutazioni, quanto più realistiche ed imparziali, su svariati argomenti esaminati alla luce dell'insegnamento globale della Parola di Dio, "ispirata, unica, infallibile ed autorevole regola della nostra fede e condotta".

La nostra preghiera è che questa ulteriore iniziativa trovi il favore e l'apprezzamento di tanti credenti che desiderano rimanere attaccati "... alla parola sicura, così come è stata insegnata ..." (Tito 1:9), fondati e saldi in "Tutto l'Evangelo".

Francesco Toppi

Come Si Può Salvaguardare La Sana Dottrina?

1

Questa è una domanda che si sono posti molti credenti evangelici, i quali, talvolta, invece di essere fortificati nella fede, rimangono confusi da tante pubblicazioni di carattere religioso.

Tali testi spesso sono pubblicati sulla scia degli effetti emotivi e propagandistici dei successi dei loro autori.

In particolare un certo filone pseudo-spirituale, in voga in questi ultimi anni, viene ampiamente pubblicizzato sulla base dei seguenti elementi:

- a. *Il grande successo del ministero degli autori;*
- b. *Il numero degli aderenti alle loro chiese;*
- c. *La “scoperta” di qualche segreto infallibile per il risveglio.*

Senza alcuna intenzione di offendere né di offuscare i talenti di tanti predicatori

NELL'AMBITO DEL
CRISTIANESIMO

SI SONO SEMPRE
MANIFESTATE DUE

TENDENZE. LA

PRIMA CONSIDERA

TUTTI I LIBRI,

TRANNE LA BIBBIA,

TOTALMENTE

INUTILI; LA

SECONDA RITIENE

IMPOSSIBILE

COMPRENDERE LA
BIBBIA SENZA L'USO

DI “AIUTI ESTERNI”

E DI SCRITTI

TEOLOGICI

ri, va detto che gli elementi di cui sopra, alla luce delle Scritture, risultano spesso fittizi e sempre impropri, in quanto un risveglio ed il successo che ne consegue hanno per segreto soltanto l'opera dello Spirito Santo, pertanto sono irriproducibili e non possono essere copiati.

Il risveglio ha come fonte unica ed inesauribile Dio stesso, ed è prodotto dal "Cielo"; qualsiasi altro tentativo è soltanto umano e destinato al fallimento.

IL "LIBRO" ED I LIBRI

La produzione di libri ed opuscoli ha un ruolo ben preciso nell'ambito delle Comunità Cristiane: l'ammaestramento e l'edificazione dei singoli credenti. Libri, opuscoli, manuali, commentari, ecc., non potranno né dovranno mai sostituire il Libro dei libri: la Bibbia, essa sola è ispirata ed è l'autorevole guida della fede e della condotta cristiane.

Questo vale anche per le nostre pubblicazioni, che sono soltanto uno strumento di informazione, comunione ed edificazione, ma non potranno mai prendere il posto della Parola di Dio, la quale deve essere letta, meditata ed attuata nella vita dei credenti per l'azione continua dello Spirito Santo.

"Questo libro della legge non si allontani mai dalla tua bocca, ma meditalo, giorno e notte; abbi cura di mettere in pratica tutto ciò che vi è scritto ..." (Giosuè 1:8). Così aveva detto Dio stesso a Giosuè e questo consiglio divino è ancora valido per ogni cristiano.

Invece, a proposito di altri libri, il grande sapiente Salomone avvertiva: "... Figlio mio, sta' in guardia: si fanno dei libri in numero infinito ..." (Ecclesiaste 12:14). Questo ammonimento è un invito a riflettere in modo che ciascuno sappia fare le proprie scelte, soprattutto in questo momento storico in cui la carta stampata è un mezzo insostituibile di informazione, propaganda ed addottrinamento.

Esistono certi gruppi religiosi e pseudo-cristiani i quali fondano il loro successo sulla diffusione delle proprie dottrine deleterie e antibibliche, per mezzo della "vendita" dei loro libri e testi. Costoro arrivano perfino a spacciare per biblico, affermandolo fedele all'originale, un testo che, invece, è soltanto una palese contraffazione.

Accanto a questi ben conosciuti “distributori” ce ne sono altri che, sotto una “etichetta” apparentemente innocua, introducono nella mente dei lettori opinioni e teorie che minano la stessa sana dottrina cristiana. Costoro fanno affermazioni che si fondano su idee filosofiche orientali e su teorie tratte dalla psicologia moderna, creando così una nuova concezione di fede cristiana fondata più su principi del “pensiero positivo” che su Dio e sulle promesse della Sua Santa Parola.

Di costoro parla la Scrittura quando afferma: “Alcuni hanno deviato da queste cose e si sono abbandonati a discorsi senza senso. Vogliono essere dottori ... ma in realtà non sanno né quello che dicono né quello che affermano con certezza” (I Timoteo 1:6, 7); “Nel numero di costoro ci sono quelli che si insinuano nelle case e circuiscono donnette cariche di peccati, agitate da varie passioni, le quali cercano sempre di imparare e non possono mai giungere alla conoscenza della verità” (II Timoteo 3:6, 7; Vers. N.R.).

“RITENETE IL BENE”

“Ma esaminate ogni cosa e ritenete il bene” (I Tessalonicesi 5:21). Questo brano biblico esprime quale deve essere il principio dominante della vita cristiana. La versione Riveduta della Bibbia è molto più precisa di quella Diodati, che traduceva: “Provate ogni cosa, ritenete il bene”, quasi ad autorizzare il credente ad sperimentare tutto.

Invece, il credente è chiamato dal Signore stesso ad essere vigilante, ad esaminare ogni cosa, a valutare tutto secondo una norma ben precisa: quella della Parola di Dio. Le nostre valutazioni umane e le opinioni personali debbono tacere di fronte alla regola di andare “non oltre quel che è scritto” (I Corinzi 4:6) e di fronte alla sana dottrina del Signore, la quale deve essere onorata. Questa è la “regola bereana”; infatti, gli ebrei di Berea “erano di sentimenti più nobili di quelli di Tessalonica, perché ricevettero la Parola con ogni premura, esaminando ogni giorno le Scritture per vedere se le cose stavano così. Molti di loro, dunque, cedettero ...” (Atti 17:11, 12; Vers. N.R.). Questa è una regola fondamentale, valida in ogni tempo, ma soprattutto nel tempo in cui viviamo, che certamente si identifica con gli “ultimi giorni” ai quali accenna la seconda

epistola a Timoteo, quando perfino quelli che si nominano credenti “... per prurito di udire, si cercheranno maestri in gran numero secondo le proprie voglie, e distoglieranno le orecchie dalla verità e si volgeranno alle favole” (II Timoteo 4:3, 4; Vers. N.R.).

La parola “esaminare” è molto importante, spesso è tradotta nel Nuovo Testamento “discernere”, che letteralmente significa: “Indagare con uno sguardo intenso”. Nel caso della lettura di testi dottrinali significa avere “... le facoltà esercitate a discernere il bene e il male” (Ebrei 5:14; Vers. N.R.).

Lo Spirito Santo aiuta i credenti, che si lasciano condurre da Lui, a discernere “la sua volontà” e a “distinguere ciò che è meglio” (cfr. Romani 2:18), liberando dal dubbio e dando un senso di certezza che, quanto letto, non sia opinione umana, ma sia conforme all’intero messaggio biblico e non in contrasto con la sana dottrina.

ALCUNE REGOLE BASILARI

Nell’ambito del cristianesimo si sono sempre manifestate due tendenze. La prima considera tutti i libri, tranne la Bibbia, totalmente inutili; la seconda ritiene impossibile comprendere la Bibbia senza l’uso di “aiuti esterni” e di scritti teologici. Ambedue queste tendenze debbono ritenersi estremistiche, perché, se è vero che la Bibbia è il Libro dei libri, è anche vero che Dio ha usato nei secoli il “ministerio della Parola”, sia essa parlata o scritta, per commentare il testo sacro. Tuttavia, l’abbandono totale della lettura e della meditazione della Bibbia, per dedicarsi unicamente a quella di testi religiosi, è estremamente pericoloso, poiché in tal modo si sostituisce l’autorità e la potenza che la Parola di Dio, per mezzo dello Spirito Santo, ha sul credente con la sola influenza umana.

Come agire allora? Qual è la posizione equilibrata?

Quando si intraprende la lettura di un qualsiasi libro di carattere religioso, occorre ricordare alcune regole basilari:

a. Accertarsi che l’autore sia un cristiano nato di nuovo, il quale onora Cristo ed è “attaccato alla fedel Parola ...” (Tito 1:9);

b. Ricordare che soltanto la Bibbia possiede la divina ispirazione verbale e plenaria, mentre anche i più sinceri e fedeli servitori di Dio, per-

ché umani, hanno avuto, hanno ed avranno idee personali ed opinabili su argomenti non fondamentali;

c. Di conseguenza ogni affermazione, soprattutto quelle che sembrano più “originali”, devono essere “verificate” con la Parola di Dio;

d. Un’opinione della dottrina, per essere accettata, deve essere confermata da più versetti del Nuovo Testamento e non essere in contrasto con le dottrine fondamentali del cristianesimo;

e. Infine, prima di tutto e soprattutto, il lettore cristiano deve permettere allo Spirito Santo di confermargli interiormente che quanto è affermato corrisponda alla sana dottrina.

Questo “intuito” spirituale è presente in ogni credente redento dal prezioso sangue di Cristo, che si lascia guidare dallo Spirito Santo, il Quale non permette che siamo “affinché non siamo più come bambini sballottati e portati qua e là da ogni vento di dottrina per la frode degli uomini, per l’astuzia loro nelle arti seduttrici dell’errore; ma, seguendo la verità nell’amore, cresciamo in ogni cosa verso colui che è il capo, cioè Cristo” (Efesini 4:14, 15; Vers. N.R.).